



TRIBUNALE DI BARI

AVVIO DEL PROCESSO TELEMATICO CON VALORE LEGALE PORTALE DEI SERVIZI TELEMATICI

PROV. 3742 dell' 8 OTT. 2013

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Bari
nonché

Ai Presidenti delle Sezioni Civili e Lavoro
Ai Dirigenti responsabili delle Cancellerie Civili

p.c. Al Presidente del Tribunale

Con decreto del 10.9.13 il Presidente del Tribunale ha costituito un gruppo di lavoro (composto da magistrati, avvocati e cancellieri) per la elaborazione di linee guida ed attività di informazione - formazione riguardante le trasmissioni telematiche con efficacia legale relative al settore civile.

In attesa di elaborare e diramare dette linee guida, sembra opportuno riepilogare la attuale situazione del PCT che interessa il Tribunale di Bari.

Come è noto, l'art. 16-bis del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221, ha disposto, a far data dal 30 giugno 2014, l'obbligatorietà dell'osservanza delle modalità telematiche (c.d. Processo Civile Telematico):

- a) **per i procedimenti civili contenziosi o di volontaria giurisdizione, innanzi al tribunale, per quanto riguarda** il deposito degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti **precedentemente costituite** (compresi gli atti e i documenti provenienti dai soggetti da essi nominati), nonché il deposito degli atti e dei documenti da parte dei soggetti nominati o delegati dall'autorità giudiziaria (c.t.u., custodi, etc.);
- b) **per i procedimenti di espropriazione forzata per quanto riguarda** il deposito degli atti e documenti predetti ma solo per quelli successivi al deposito dell'atto con cui inizia l'esecuzione;
- c) **per le procedure concorsuali** limitatamente al deposito degli atti e dei documenti da parte del curatore, del commissario giudiziale, del liquidatore, del commissario liquidatore e del commissario straordinario;
- d) **per il procedimento per decreto ingiuntivo** (anche per quanto riguarda il deposito dei provvedimenti), **escluso il giudizio di opposizione**, per il quale resta ferma l'applicazione della disposizione di cui alla lett. a) di cui sopra (le parti si devono, in ogni caso, costituire in forma cartacea, dopodiché sono soggette all'obbligatorietà dei depositi telematici);

Nel frattempo, con **decreto del Ministero della Giustizia - DGSIA** è stata disposta **l'attivazione, a decorrere dal 15 luglio 2013, della trasmissione dei suddetti documenti informatici presso il Tribunale di Bari.**

Pertanto, **gli avvocati e gli altri professionisti già forniti della "dotazione PCT" sono invitati ad inviare** per via telematica **CON VALORE LEGALE**, attraverso la piattaforma del **PROCESSO CIVILE TELEMATICO**, gli **ATTI** sopra indicati.

Si ricorda che il deposito di un atto per via telematica è eseguito attraverso il sistema della Posta Elettronica Certificata (PEC); l'atto e i suoi allegati devono essere inviati utilizzando un messaggio di PEC [Deposito atto generico] indirizzato all'ufficio giudiziario (consultabile in Uffici Giudiziari).

Il professionista deve pertanto:

- 1) essere censito nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (RegIndE);
- 2) essere dotato di casella di PEC, regolarmente censita nel RegIndE (non possono essere utilizzate a tale scopo gli indirizzi di posta elettronica certificata per le comunicazioni tra cittadino e pubblica amministrazione);
- 3) essere dotato di certificato di firma digitale su "token crittografico" (smart card o chiavetta USB);
- 4) disporre di un apposito software per la creazione della busta telematica.

Al fine di agevolare ed incentivare l'utilizzo del PCT, **si invitano i destinatari della presente nota a pubblicizzare** con i mezzi più idonei (anche tra CTU, Professionisti ausiliari del giudice, Ordini professionali ed Enti) i servizi già da tempo forniti dal **Portale dei Servizi Telematici (<http://pst.giustizia.it/PST/>)** del **Ministero della Giustizia** mediante il quale è già possibile, tra l'altro:

- 1) **consultare i fascicoli ed i documenti** relativi ai procedimenti di propria pertinenza, interrogando, in tempo reale, i registri di cancelleria;
- 2) **consultare le "Schede pratiche"** in cui i servizi telematici della giustizia **vengono spiegati ed arricchiti di informazioni di dettaglio** su procedure e strumenti, risposte alle domande più frequenti e applicazioni software da scaricare.

Gli interessati ad uno specifico servizio telematico o gli utenti con un ruolo preciso nell'ambito del procedimento giudiziario (o anche il cittadino interessato come parte di un procedimento), possono scegliere il percorso di navigazione che risponde alle proprie necessità.

Sulla Home Page del Portale sono infatti in evidenza i seguenti **collegamenti tematici**:

Naviga per tematica

Deposito atti giudiziari |

Consultazioni |

Comunicazioni e notificazioni telematiche |

Pagamenti telematici |

Risoluzione dei problemi

Naviga per utente

Avvocato |

Cancelliere |

Cittadino e Impresa |

Magistrato |

Professionista ausiliario del giudice |

Software house |

Ordini professionali ed Enti |

Punto di accesso

Inoltre, si invita a pubblicizzare che lo stesso Ministero ha reso disponibile una **"App" ufficiale** chiamata **"Giustizia Civile"** che permette la consultazione pubblica ~~per~~ dei registri su:

- contenzioso civile;
- esecuzioni immobiliari;
- esecuzioni mobiliari;



- lavoro;
- procedure concorsuali;
- volontaria Giurisdizione.

L'applicazione è disponibile e scaricabile gratuitamente in versione android, in versione symbian e in versione IOS per iPhone/iPad



Il Presidente Vicario
Dott. F. Lucafo